

e-mail/PEC _____

ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico) _____

(N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla pratica)

A norma del DPR N.445/2000 e s.m.i., perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui, oltre quelli di natura penali, l'adozione di sanzioni amministrative, compreso il divieto di prosecuzione di attività, sotto la propria responsabilità

**SEGNALA l'inizio dell'attività di:
BED & BREAKFAST o B & B**

IN FORMA IMPRENDITORIALE* **

*(fino a **quattro** camere e massimo 8 posti letto)

** (gestione continuativa)

- nell'immobile sito in Via/Piazza _____ n. _____
Nel Comune di _____

- con DENOMINAZIONE _____

con apertura stagionale dal _____ al _____ con apertura annuale

- individuato al catasto al foglio _____ particella _____ sub _____

capacità ricettiva:

POSTI LETTO COMPLESSIVI n. _____ per un TOTALE CAMERE n. _____	
di cui:	
CAMERE SINGOLE n. _____	CAMERE DOPPIE n. _____
CAMERE TRIPLE n. _____	CAMERE QUADRUPLE n. _____
ALTRE CAMERE n. _____ (indicare quanti letti) _____	
BAGNI PRIVATI n. _____	BAGNI COMUNI n. _____

A tal fine:

DICHIARA

- che la struttura ricettiva, **essendo in possesso di tutti i requisiti obbligatori previsti dal Reg. Regionale n. 8 del 7/8/2015** è classificata in **CATEGORIA UNICA**, come da autocertificazione di classificazione e modello **A6** di autocertificazione dei requisiti minimi, debitamente compilati ed allegati alla presente SCIA;

- di avere la disponibilità del locale, dove avrà sede l'attività, a titolo di :

affitto **proprietà** **comodato** **altro** (specificare) _____

- di avere la residenza e domicilio nello stesso immobile ove intende svolgere l'attività di B&B ai sensi dell'art. 9 comma 2 del R.R. N.8/2015 e di riservare ad uso personale una camera da letto come evidenziato nella allegata planimetria

- di non aver riportato condanne penali né di essere in stato di fallimento, né di qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt. 11 e 92 TULPS R.D. 18/061931) e ai sensi dell'art. 12 del T.U.L.P.S.

- che l'attività ricettiva è esercitata nel pieno rispetto di quanto previsto dalle norme che regolano la destinazione d'uso dei locali e di quelle vigenti in materia urbanistica-catastale ed edilizia.

- di avere copia della TABELLA PREZZI e del CARTELLINO PREZZI

Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 L.R. 13/2007 e s.m.i. per le violazioni eventualmente accertate, nonché la disciplina di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i., che prevedono la decadenza dai benefici e conseguenze di natura anche penale in caso di dichiarazioni incomplete ovvero non veritiere.

SI ALLEGA:

1. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR N.445/2000 e s.m.i. attestante l'assenza di cause ostative (**allegato B2**) e documento di identità in corso di validità dell'interessato e di tutti i soci;
2. l'attestazione della comunicazione formale all'amministratore di condominio dell'attività che si intende svolgere nel caso di immobile facente parte di un edificio composto da più unità immobiliari;
3. statuto e atto costitutivo per le società e atto costitutivo con l'indicazione delle finalità nel caso di associazioni o enti Religiosi;
4. copia atti comprovanti la disponibilità o il possesso dei locali in cui si svolge l'attività ricettiva (compravendita, locazione, usufrutto, comproprietà, comodato);
5. autocertificazione di classificazione + autocertificazione del possesso di requisiti minimi come da modello **A6**;
6. planimetria dell'unità immobiliare o della relativa porzione sottoscritta da un tecnico iscritto all'albo o all'ordine professionale, in scala 1:50 o 1:100, con indicazione dei dati catastali della superficie utile dei vani, dell'altezza, del numero dei posti letto, dei vani comuni, dei vani riservati e delle eventuali aree di pertinenza, delle superfici finestrate di ogni vano;
7. relazione tecnica asseverata da un tecnico iscritto all'albo o all'ordine professionale attestante la conformità della struttura alla normativa vigente con particolare riferimento a quella in materia di edilizia, urbanistica, sicurezza energetica;
8. dichiarazione del possesso dei titoli in materia di sicurezza, prevenzione incendi completa degli estremi degli stessi;
9. copia della polizza assicurativa stipulata per i rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti.
10. Procura speciale in caso di incarico a professionista
11. Estremi del certificato di agibilità. Qualora fosse anteriore al 22,01,2008 è necessaria la DI.RI. o la DI.Co degli impianti Ai sensi del D.M. n. 37/2008

Dichiaro di essere informato che, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i., i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'inizio attività della struttura. Il trattamento avverrà in forma manuale e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

data _____

Firma dell'interessato

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

Il presente modulo dovrà essere compilato dal titolare, dai soci con poteri di rappresentanza

Il sottoscritt _____

nat __ a _____ il __/__/__

residente in _____ via/piazza _____ n° _____

Ditta individuale

Socio

Legale rappresentante

Componente dell'organo di amministrazione della società _____

Presidente pro-tempore

Delegato alla somministrazione presso la Soc. _____

richiedente l'autorizzazione di _____

nei locali posti in _____

Perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 DPR N.445/2000

DICHIARA

- che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n°575 in riferimento agli artt. 2 c.1, 3 c.1 e 4 c. 4 e 6, nonché dall'art. 3 del D.L.vo 08.08.1994, n°490;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1. _____ nat __ a _____ il __/__/__
2. _____ nat __ a _____ il __/__/__
3. _____ nat __ a _____ il __/__/__
4. _____ nat __ a _____ il __/__/__
5. _____ nat __ a _____ il __/__/__

- di non aver riportato condanne penali né di essere in stato di fallimento, né in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività.

Data, _____

IL DICHIARANTE₁ _____

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina; delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, od hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b) c)d)e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni, od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252

allegare copia documento d'identità in corso di validità di ogni dichiarante